Albenga, l’ultimo saluto a Cristiano Catalisano: “Sconcertante e triste morire a 42 anni”

di **Daniele Strizioli**
22 Dicembre 2017 – 16:05

Albenga. Centinaia di persone, questo pomeriggio, hanno preso parte ai funerali di Cristiano Catalisano, titolare della libreria “Le Torri” di via Enrico d’Aste ad Albenga, scomparso sabato in seguito ad un malore improvviso e fatale.

Tanta commozione tra i presenti nella cattedrale di San Michele Arcangelo, che ricordano lo storico libraio ingauno come “un uomo sorridente e solare, dotato di una grandissima cultura”.

Dopo aver letto un brano di una lettera di San Paolo, nella sua omelia don Ivo ha detto: “La morte in noi crea sempre turbamento perché significa entrare in una dimensione di vita che non conosciamo. La vediamo come una valle oscura, in cui tutti prima o poi dobbiamo passare ed è per questo che Gesù ci ha invitato ad avere fede. La morte di Catalisano, avvenuta all’età 42 anni, è ancora più dura da accettare e ci spinge e porci mille domande. Tante volte ci sentiamo padroni della vita, ma queste esperienze, per quanto dolorose, ci

dimostrano che non siamo noi i padroni della vita, ma qualcun altro: noi apparteniamo a Dio. Anche le cose belle dell'esistenza sono provvisorie, ma noi possiamo sempre contare su questa appartenenza a Dio. Ogni volta che lo riconosciamo riusciamo a fare della nostra vita qualcosa di bello, di buono, a far uscire dal nostro cuore il meglio di noi stessi".

"Cristiano, la tua morte ci ha sconcertato: morire a 42 anni è un'immensa tristezza, ma ci ha anche portato a riflettere sul senso profondo della vita: noi siamo preziosi agli occhi di Dio e niente e nessuno potrà portarci via da questo bene infinito. Nemmeno l'arroganza della morte può allontanarci da Dio. Sia che viviamo sia che moriamo noi siamo del Signore".

Cristiano Catalisano lascia la mamma Felicia, il papà Antonio e la sorella Lucrezia. Al termine della funzione il corteo funebre ha proseguito verso il cimitero di Borghetto Santo Spirito.